



COMUNE DI MONTOPOLI
IN VAL D'ARNO

Via Francesco Guicciardini n° 61 - 56020 - Montopoli in Val d'Arno (PI) - (☎ 0571/44.98.11)

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

n° 38 del 23/11/2023

OGGETTO:

BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025. VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DI BILANCIO, AL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE 2023-2025 ED ELENCO ANNUALE 2023, E CONSEGUENTE VARIAZIONE ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025.

L'anno duemilaventitre addì 23 - ventitre - del mese novembre alle ore 21:00 in Montopoli in Val d'Arno, nella sala delle adunanze posta nella Sede Municipale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in seduta ordinaria ed in prima convocazione, previa la trasmissione degli inviti scritti, come da referto agli atti, ai termini del Regolamento del Consiglio Comunale.

Partecipa il sottoscritto **DR. FRANCO CARIDI** Segretario del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Sig. **CAPECCHI GIOVANNI** nella veste di Sindaco assume la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della presente adunanza.

Risultano rispettivamente presenti e assenti i Signori:

Consigliere	Presente	Assente
CAPECCHI GIOVANNI	X	-
FRESCHI LORENO	X	-
MARZINI ROBERTO	X	-
REMORINI MARINA	X	-
SCALI CRISTINA	X	-
VENTAVOLI LICIA	X	-
SQUARCINI SILVIA	X	-
REALI LARA	X	-
VANNI MARIA	-	X

Consigliere	Presente	Assente
VANNI LINDA	X	-
MARINO ANDREA	X	-
MORETTI PAOLO	-	X
FARAONI CRISTINA	X	-
VARALLO ALESSANDRO	X	-
VITALI CECILIA	-	X
BERTAGNI CRISTIANO	X	-
TESI MASSIMO	X	-

Immediatamente eseguibile

Assessori Esterni	Presente	Assente
MARTINELLI VALERIO	X	-

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che questo Ente ha approvato:

- la deliberazione del Consiglio Comunale, esecutiva, n. 14 del 04 luglio 2023 avente ad oggetto: “*APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2023-2025*”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale, esecutiva, n. 15 del 04 luglio 2023 avente ad oggetto: “*BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 – APPROVAZIONE*”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 06 luglio 2023, esecutiva, ad oggetto: “*PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023 – 2025. APPROVAZIONE*”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 27 Luglio 2023, esecutiva, avente ad oggetto “*ARTICOLI 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000 - BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E CONTESTUALE VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE*”;

VISTO l’art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 relativo alle attribuzioni del Consiglio Comunale;

VISTO l’art. 175 D.Lgs. n. 267/2000 recante “*Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione*”, ed in particolare i commi da 1 a 5bis che testualmente recitano:

“1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.

2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.

3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;

b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;

c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;

d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;

e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);

f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);

g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.

4. Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

5. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.

5-bis. L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di

previsione non aventi Delibera di Consiglio Comunale 86 del 30-11-2022 natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:

a) variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera reinscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;

b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Consiglio;

c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;

d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;

e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3;

e-bis) variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione”;

VISTO il Principio contabile applicato concernente la Programmazione del Bilancio, allegato n. 4/1 del D .Lgs. n. 118/2011;

VISTO e richiamato l'art. 69, comma 1, del Regolamento di contabilità armonizzato di questo Ente il quale prevede che *“Il Consiglio Comunale provvede entro il 31 luglio e 30 novembre di ogni anno ad effettuare, tramite specifica deliberazione, la verifica circa la salvaguardia degli equilibri di bilancio, dando atto del permanere degli equilibri ovvero adottando i provvedimenti necessari a garantire il pareggio di bilancio”;*

PREMESSO INOLTRE CHE:

- l'Ente ha rispettato le disposizioni in materia di concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2022;
- non risultano squilibri emergenti nella gestione dei residui;
- non risultano debiti fuori bilancio conosciuti o conoscibili alla data di approvazione del presente atto;
- dai bilanci dell'esercizio 2022 finora approvati dalle società partecipate non emergono risultati di gestione che possono comportare effetti tali da pregiudicare il mantenimento dell'equilibrio di bilancio del Comune;
- l'andamento della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2023 non evidenzia il costituirsi di una situazione di squilibrio emergente;
- l'Ente, durante il corrente esercizio, non è ricorso ad anticipazioni di tesoreria, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 né all'utilizzo in termini di cassa di entrate a specifica destinazione, e non si trova in carenza di liquidità rispetto ai pagamenti cui deve fare fronte, presentando un fondo iniziale di cassa, al 01.01.2023, di € 4.085.455,57;
- Ente, durante il corrente esercizio, sta provvedendo al regolare ammortamento dei mutui e prestiti contratti;

DATO ATTO che con la presente variazione è effettuata la verifica generale delle voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e l'equilibrio di cassa, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;

PRESO ATTO delle richieste pervenute a questo ufficio ragioneria tramite il protocollo interno e/o mail istituzionale dal:

- Responsabile del Settore Urbanistica, SUAP e Ambiente, Condello arch. Fausto,
- Responsabile del Settore Amministrativo, Valori dott. Michele,
- Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni, Bellini arch. Ilaria,
- Responsabile del servizio economato, Vivaldi Antonello,
- Responsabile del servizio tributi, Melani Rossella,
- Responsabile dell'U.P.A., Pucci Guglielmo,
- Comandante della Polizia Municipale, Cioni Luciano;

VISTO l'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, che detta la disciplina relativa alla composizione e all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione;

RICHIAMATO in particolare il comma 2 dello stesso a norma del quale la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente può essere utilizzato per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti;

PRESO ATTO che il Consiglio Comunale, in data 20 agosto 2023, ha approvato la deliberazione n. 20, esecutiva, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2022 E DOCUMENTI ALLEGATI";

VERIFICATO che in sede di invio del rendiconto di gestione dell'anno 2022 la BDAP ha restituito degli errori bloccanti, che hanno evidenziato delle anomalie generate dal software della contabilità, che sono state corrette con esito positivo in sede di invio come "preconsuntivo"; pertanto l'ente ha proceduto alla riapprovazione dei quadri modificati;

ACCERTATO che il Consiglio Comunale nella seduta odierna ha proceduto all'approvazione della deliberazione n. 37, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "*RETTIFICA DI ALCUNI ALLEGATI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 20 del 22/08/2023 AI FINI DELL'INSERIMENTO DEI DATI RELATIVI AL RENDICONTO DI GESTIONE 2022 NELLA BDAP (BANCA DATI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE)*";

DATO ATTO che il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2022, approvato con la

deliberazione di cui sopra, evidenzia un avanzo di amministrazione pari ad € 7.026.514,40 così articolato:

- parte destinata ai fondi accantonati € 4.461.814,35
- parte destinata ai fondi vincolati € 1.542.211,47
- parte destinata agli investimenti € 46.488,62
- parte destinata ai fondi disponibili € 975.999,96 ;

VERIFICATO che con precedenti deliberazioni (Giunta Comunale n. 145 del 09/10/2023 e Giunta Comunale n. 156 del 26/10/2023) è stato applicato al Bilancio di Previsione 2023 – 2025 avanzo di amministrazione anno 2022 per un totale di € 430.576,84 ;

ATTESO che con la variazione al bilancio di previsione 2023 - 2025 di cui all'allegato "Variazione di Competenza" viene applicato al bilancio ulteriore avanzo di amministrazione anno 2022 per complessivi € 376.951,87 così distinti:

- Euro 47.466,80 derivanti da avanzo vincolato (vincolo apposto derivante da permessi a costruire e da trasferimenti);
- Euro 64.082,47 derivanti da avanzo accantonato (vincolo apposto derivante da fondo rischi e fondo rinnovi contrattuali);
- Euro 185.402,60 derivante da avanzo libero destinato al finanziamento di spese correnti non ripetitive (contributi alle associazioni, contributi affitti, rimborsi tributi comunali, spese necessarie di natura non ripetitiva);
- Euro 80.000,00 derivante da avanzo libero destinato al finanziamento di spese di investimento (dispositivi di videosorveglianza, manutenzione impianti scuola loc. Angelica, acquisto hardware);

ATTESO INOLTRE CHE, ai sensi del paragrafo 3.3 dell'allegato 4/2 ("Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria") del D.Lgs. 118/2011:

- *"[...] è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti [...]"*;
- *"[...] per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità [...] nel 2020 è pari almeno al 95 per cento e dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo."*;
- *"non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3.7, sono accertate per cassa."*;
- in sede di assestamento e di salvaguardia è verificata la congruità del FCDDE e *"fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione"*;

CONSIDERATO che lo stanziamento del "Fondo crediti di dubbia e difficile esazione" (FCDDE) iscritto nel Bilancio di previsione 2023 - 2025 rispetta quanto disposto dai criteri di cui al paragrafo 3.3 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e che risulta corretta la posta di fondo FCDDE accantonato nell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2022, tenuto anche conto che, nel corso dell'esercizio corrente, non sono emersi squilibri riguardanti la gestione dei residui attivi;

VERIFICATO che, con la presente variazione, si è proceduto alla modifica del programma

triennale delle opere pubbliche 2023 - 2025 e all'elenco annuale 2023 approvato con la delibera di Consiglio Comunale, immediatamente eseguibile, n. 14 del 04 luglio 2023 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2023-2025" come risulta dall'allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che secondo le disposizioni dettate in materia di programmazione di cui all'allegato A/1 al D.Lgs 118/2011 il Programma triennale delle opere pubbliche e relativo elenco annuale costituiscono allegati obbligatori al DUP e che, pertanto, con l'approvazione del presente atto, si intende modificato il Documento Unico di Programmazione nella parte in cui riporta alla programmazione triennale dei lavori pubblici;

VALUTATO opportuno, sulla base delle risultanze del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 nonché tenendo conto della normativa, degli eventi e delle esigenze sopravvenute nel corso della gestione, approvare la salvaguardia degli equilibri del bilancio del corrente esercizio dando contestualmente atto del permanere degli equilibri generali ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-quinquies e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 come risulta dal prospetto "Equilibri di bilancio" allegato al presente atto;

RICHIAMATO l'art.1 comma n. 821 della Legge di Bilancio 2019, n. 145 del 30 dicembre 2018, che prevede "*Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118*";

DATO ATTO che a decorrere dal 01.01.2019, per effetto del contenuto dell'art.1 comma n. 821 della Legge di Bilancio 2019 n. 145 del 30 dicembre 2018, viene meno l'obbligo di allegare l'ulteriore prospetto per la verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in vigore fino al 31.12.2018;

VISTA la circolare n. 5/2020, della Ragioneria Generale dello Stato con la quale, tra l'altro, sono stati forniti chiarimenti sull'obbligo del rispetto del pareggio di bilancio, sancito dagli articoli 9 e 10 della legge 243/2012;

VISTI gli allegati pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso dall'organo di revisione contabile in data ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 239 del D.Lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione espressa in forma palese dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti e riscontrata con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta:

Consiglieri favorevoli: 10

Consiglieri contrari: 4 (Tesi, Reali, Bertagni, Squarcini)

Consiglieri astenuti: 0

DELIBERA

1. DI RICHIAMARE la premessa, con quanto in essa espresso, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. DI APPORTARE al Bilancio di previsione 2023-2025 la variazione di cui ai prospetti

allegati “Variazione di Competenza” e “Equilibri di Bilancio” quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. DI APPROVARE, per quanto riportato in premessa, variazioni al programma triennale delle opere 2023-2025 e all’elenco annuale 2023 di cui all’allegato “Programma Triennale 2023/2025 e Elenco annuale 2023”, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. DI DARE ATTO pertanto che a seguito di approvazione dei prospetti sopra citati nonché delle variazioni di Bilancio agli stessi conseguenti, si intende altresì modificato il Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025;
5. DI PRENDERE ATTO della verifica sulla congruità delle previsioni di entrata e di spesa iscritte nel Bilancio di Previsione 2023–2025 nonché degli accantonamenti nel Fondo crediti dubbia esigibilità e degli altri fondi iscritti in Bilancio così come risultanti a seguito di approvazione della variazione sopra indicata;
6. DI DARE ATTO del sussistere degli equilibri generali di bilancio, che si intendono dunque mantenuti anche a seguito delle variazioni disposte con il presente atto;
7. DI DARE ATTO che la presente deliberazione è finalizzata al rispetto degli adempimenti previsti dall’art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e sue s.m.i. ed assicura dunque il mantenimento degli equilibri di bilancio;
8. DI PRENDERE ATTO del parere favorevole del Revisore dei Conti, allegato “Parere Revisore”;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza di provvedere, con la seguente votazione espressa in forma palese dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti e riscontrata con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta:

Consiglieri favorevoli: 10

Consiglieri contrari: 4 (Tesi, Reali, Bertagni, Squarcini)

Consiglieri astenuti: 0,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Letto, fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

CAPECCHI GIOVANNI

**IL SEGRETARIO COMUNALE
REGGENTE**

DR. FRANCO CARIDI
